

**PROCURA DELLA
REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE
DI GENOVA**

PROCURA DELLA
REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE
DI GENOVA

DALLA PARTE DELLE DONNE: TUTELA ED ASSISTENZA NEI CASI DI VIOLENZA

IL QUADRO NORMATIVO

I REATI DEL CODICE PENALE :

PERCOSSE : ART.581 CP

INGIURIE ART.594;

MINACCIA ART.612

MINACCIA AGGRAVATA 612 CPV ;

MALTRATTAMENTI ART.572 ;

LESIONI PERSONALI 582

AGGRAVATE DA RAPPPORTO

CONIUGALE 583 ;

VIOLENZA SESSUALE 609 BIS;

ATTI PERSECUTORI 612 BIS ;

LA CONVENZIONE DI ISTANBUL

APPROVATA DAL CONSIGLIO DI EUROPA IL 11.5.2011

La legge n.119 del 15 ottobre 2013 n.119 di conversione del dl decreto legge 14 agosto n.93 ha ratificato la convenzione di Istanbul

OBIETTIVI:

Prevenire la violenza anche domestica alle donne e ai minori e anziani;

favorire la Protezione;

impedire la impunità Perseguendo i reati;

fare Politiche integrate

VIOLENZA DOMESTICA: DEFINIZIONE

Uno o più atti gravi ovvero non episodici di violenza fisica sessuale psicologica o economica all'interno della famiglia o del nucleo familiare tra persone legate da matrimonio o da relazione affettiva

I servizi sociali o i centri antiviolenza quando ne hanno notizia informano con relazione il questore

LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE

Le norme sostanziali: misure a sostegno delle vittime

L'art.3 della legge 119 del 2013 modifica l'art.11 della legge 23.4.2009 n.38 prevede che :

le forze dell'ordine i presidi sanitari e le istituzioni pubbliche che ricevono dalla vittima notizia di un reato di

riduzione in schiavitù prostituzione minorile detenzione di materiale pedopornografico anche virtuale

maltrattamenti

Violenza sessuale singola o di gruppo

Stalking o atti persecutori

devono informare la vittima sui centri antiviolenza nella sua zona di residenza e su sua richiesta la mettono in contatto con il centro

SEGUE: LA PREVENZIONE . ART.609 DECIES CODICE PENALE

**Il procuratore della Repubblica da notizia al
tribunale per i minorenni**

**quando si procede per un delitto di prostituzione o
pornografia minorile o di riduzione in schiavitù
violenza sessuale di maltrattamenti o stalking in
danno di minorenni ovvero da un genitore di
minorenne nei cfr dell'altro genitore, anche ai fini
dell'adozione dei provvedimenti previsti dal
codice civile di protezione della famiglia**

PROTEZIONE: IL PERMESSO DI SOGGIORNO PER LE VITTIME DI VIOLENZA DOMESTICA :ART.18 BIS LEGGE 119/2013

Quando lo straniero

**è vittima di maltrattamenti lesioni aggravate sequestro di persona
violenza sessuale stalking o altri gravi delitti con arresto
obbligatorio in flagranza in ambito di violenza domestica**

E corre pericolo per la propria incolumità

**Il questore rilascia permesso di soggiorno per sottrarla alla
violenza**

PREVENZIONE :L'AMMONIMENTO PER LO STALKING

Il questore ammonisce il soggetto invitandolo a tenere condotta conforme alla legge nei casi di atti persecutori prima della presentazione di querela

Se il soggetto già ammonito commette stalking si procede di ufficio per il delitto e la pena è aumentata

Vedi:Art.8 legge 23.4.2009 n.38 modif. da art.1 legge 119 del 2013

ANCORA SU AMMONIMENTO

L'art.3 della legge 119 del 2013 prevede la possibilità dell'ammonimento del questore anche nei casi di percosse o lesioni anche tentate di cui all'art.582 comma 2 cp. La misura di prevenzione e protezione è particolarmente utile in casi in cui è equivoco l'inquadramento della condotta nel delitto di maltrattamenti (mancando la prova della reiterazione e della sopraffazione abituale) e manca la querela per il reato meno grave

Infatti non lascia la vittima priva di tutela pubblica

PREVENZIONE E PROTEZIONE: L'ALLONTANAMENTO URGENTE DALLA CASA FAMILIARE:ART.384BIS CPP

**Chi è colto in flagranza di reati di violazione obblighi famigliari
abuso mezzi correzione lesioni procedibili di ufficio o
aggravate commesso in danno di prossimo congiunto o
convivente ovvero di reati di cui all'art.282 bis comma 6 cpp in
caso di pericolo di reiterazione con pericolo per la vita o
integrità fisica o psichica della persona offesa può essere
allontanato dalla polizia giudiziaria previa autorizzazione del
pubblico ministero. La misura va convalidata dal giudice per le
indagini preliminari entro 48 ore dalla richiesta che il Pm deve
fare entro 48 ore dalla sua adozione**

ANCORA :PROTEZIONE CON ALLONTANAMENTO DALLA CASA FAMILIARE :ART.282 BIS COMMA 6 CPP

E' una misura cautelare disposta dal GIP su richiesta del PM per reati di violenza domestica in danno di prossimi congiunti o conviventi anche fuori dei limiti di pena previsti per le misure cautelari ossia pena superiore a tre anni di reclusione.

Vale anche per le minacce aggravate e per le lesioni aggravate o procedibili di ufficio. Si possono applicare le modalità di controllo del braccialetto elettronico di cui all'art.275 bis cpp

LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE :LE COMUNICAZIONI DELL'ART.282 QUATER CPP

L'allontanamento di pg del 384 bis cpp e il divieto di avvicinamento del gip vedi artt.282 bis e 282 ter cpp sono comunicati all'autorità di ps per il ritiro di armi e munizioni eventualmente detenuti e alla parte offesa e ai servizi socio assistenziali sul territorio.

Il responsabile del servizio socio assistenziale presso il quale l'imputato si è sottoposto positivamente ad un programma di prevenzione ne dà comunicazione al pm e al giudice per la valutazione della eventuale revoca o sostituzione di misura cautelare

LA PROTEZIONE E LA PREVENZIONE: COMUNICAZIONI ALLA PARTE OFFESA: ART.299 CPP

La revoca o la sostituzione di misure cautelari va comunicata immediatamente ai servizi socio assistenziali al difensore o in mancanza dello stesso alla parte offesa nei casi di delitti commessi con violenza alla persona

La richiesta di revoca o sostituzione di una misura del pm o dell'imputato vanno notificate alla parte offesa a cura del richiedente

COMUNICAZIONI ALLA PARTE OFFESA: L'ACIP ART.415 BIS CPP

L'avviso di conclusione delle indagini va sempre notificato alla parte offesa nei casi di maltrattamenti e stalking

LA PROTEZIONE

Ammissione al gratuito patrocinio per le vittime di reati di maltrattamenti e stalking



IL PERSEGUIMENTO IN SEDE PENALE LA TUTELA RAFFORZATA : LA VIOLENZA SESSUALE ART.609 BIS CP

Si applica l'aggravante della violenza assistita:

La pena è aumentata di un terzo nei delitti contro la vita e l'incolumità individuale (es omicidio lesioni personale), contro la libertà personale (es. sequestro di persona) nonché in caso di maltrattamenti se il fatto è commesso in danno di un minore di anni 18 ovvero di persona in stato di gravidanza

Art.61 comma 11 quinquies codice penale

IL PERSEGUIMENTO IN SEDE PENALE

**La pena è aumentata anche in altri casi di violenza sessuale
la pena è aumentata e va da un minimo di 6 anni ad un
massimo di dodici se commessa in danno di persona
minore di anni 18 da parte di ascendente genitore anche
adottivo o tutore art.609,n.5);**

Di donna in stato di gravidanza, n.5 ter;

**Del coniuge anche separato o divorziato ovvero di persona
legata anche in passato da relazione affettiva con il
colpevole anche senza convivenza, n.5 quater**

I termini di prescrizione del reato sono raddoppiati

LA PROTEZIONE PER LA VIOLENZA SESSUALE. ALTRE REGOLE NUOVE

E' applicabile il nuovo art.384 bis cpp ossia l'allontanamento di pg su autorizzazione del pm

Informativa alla vittima sui centri antiviolenza nel territorio di residenza

Obbligo di comunicazione al tribunale per i minorenni

Sono previste maggiori cautele e modalità protette nell'esame della vittima in dibattimento

Secondo posto nella priorità nella trattazione dei processi

LA PROCEDIBILITÀ DELL'ART.612 BIS COD.PEN. CD STALKING

La querela per il delitto di stalking si può presentare entro sei mesi come per la violenza sessuale. A differenza di questa si può rimettere ma solo davanti al giudice e se non si tratti di minacce reiterate fatte con armi o con scritti anonimi o da più persone

Si procede di ufficio per stalking se la vittima è un disabile o un minore ovvero quando il reato è connesso con altro procedibile di ufficio ovvero quando l'autore è già stato ammonito dal questore ai sensi dell'art.8 della legge n.38 del 23.4.2009

STALKING O ATTI PERSECUTORI , ART.612 BIS CODICE PENALE

La pena è aumentata a 5 anni ;

È previsto l'arresto obbligatorio in flagranza

Si applica anche al coniuge pur se separato o divorziato o alla persona legata da relazione affettiva ovvero se il fatto è commesso attraverso strumenti informatici o telematici.in questo caso la pena è anzi aumentata di un terzo (art.612 bis co 2 cod. pen)

La pena è aumentata se l'imputato era stato ammonito dal questore

Se la vittima è in gravidanza o se è un minore o un disabile o se la condotta è tenuta con armi o da persona travisata

Sono possibili le intercettazioni telefoniche

ALTRE MODIFICHE AL DELITTO DI STALKING

Ammissione senza limiti al gratuito patrocinio

Notifica dell' avviso di conclusione delle indagini anche alla parte offesa

Cautele e modalità protette nell'esame testimoniale della parte offesa

Trattazione prioritaria dei processi

Una sola proroga dei termini per le indagini

IL DELITTO DI MALTRATTAMENTI

ART.572 COD PEN.

Tutela anche il convivente non solo il familiare (coniuge o parenti conviventi)

La pena è stata aumentata da 5 a 6 anni con la legge 1.10.2012 n.172 che ha ratificato la convenzione di Lanzarote del Consiglio di Europa contro lo sfruttamento sessuale e gli abusi sui minori.

La pena viene aumentata se commesso in presenza o in danno di minore di 18 anni ovvero di donna in stato di gravidanza

Il reato si prescrive in termini raddoppiati rispetto all'ordinario quindi in 12 anni art.157 comma 6 cod.pen.; il raddoppio si applica anche ai delitti di violenza sessuale salvo i casi meno gravi

MALTRATTAMENTI : ALTRE MODIFICHE

Arresto obbligatorio in flagranza

Obbligo di informare la vittima sui centri antiviolenza

Ausilio di psicologo esperto in caso di assunzione a sit di minore

Notifica avviso conclusione indagini anche alla parte offesa

Una sola proroga dei termini per le indagini

Priorità al secondo posto nella trattazione dei processi

**Modalità protette e cautele nell' esame testimoniale in giudizio
della parte offesa anche se maggiorenne oltre che se minore o
inferma di mente**

Ammissione senza limiti al gratuito patrocinio

LE NORME DI PROTEZIONE PROCESSUALI

In particolare: Art.351 cpp e art.362 cpp

La Polizia giudiziaria deve avvalersi di esperto di psicologia o psichiatria infantile nominato dal Pm quando deve sentire un minorenne nei procedimenti per maltrattamenti stalking violenza sessuale riduzione in schiavitù prostituzione minorile detenzione materiale pedopornografico

La stessa regola vale per il Pubblico Ministero(art.362 cpp).

Ruolo e funzione dell'ausiliario psicologo:

varie interpretazioni proposte

LE NORME PROCESSUALI DI PROTEZIONE

ART.498 CPP

Nei processi per maltrattamenti o stalking o lesioni gravi con mutilazione di organi genitali femminili -art.583 bis cp-

riduzione in schiavitù e altri gravi delitti contro in minori

l'esame della vittima viene condotto in modo da assicurare la particolare vulnerabilità della persona offesa desunta anche dal tipo di reato e con modalità protette se richieste dalla stessa o dal difensore ove opportuno.